SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI,

1 7 -01- 2019

N. 3 del 17/01/2019 del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	⊠ Sezione Economia della Cultura □ Servizio Cinema e Spettacolo □ Servizio Arti e Cultura □ Servizio promozione e sviluppo delle economie culturali
Tipo materia	☐ L.R. 06/2004 ☐ POR 2014-2020 ☐ FSC ☐ Altro
Azione	
Privacy	☐ Si 🔲 No
Pubblicazione integrale	⊠ Si □ No

Codice CIFRA: 171/DIR/2019/00003

OGGETTO: POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020 – Asse III – Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Seconda sessione. Art. 8 comma 10. Proroga dei termini per l'espletamento delle procedure di valutazione.

Il giorno 17 - 01 - 2019, in Bari, nella sede della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura, Via Pietro Gobetti n. 26

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443.
 Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURPOrd. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato:
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'6/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a €10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- l'avviso pubblico "Apulia Film Fund 2018/2020" ha previsto al comma 5, 6, 7 e 8 dell'art. 8 che il Responsabile del procedimento proceda ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta per la successiva fase di ammissibilità sostanziale e valutazione delle domande pervenute e che, qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria venga riconosciuta la necessità di chiarimenti o integrazioni, lo stesso proceda ad effettuare richiesta formale di chiarimenti o integrazioni ai soggetti istanti, i quali sono tenuti a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ricevibilità della domanda;
- in data 26/02/2018il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare un comunicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava che domande pervenute tra il 16/08/2018 e il 15/10/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della seconda sessione dell'Avviso secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- nella pagina dedicata all'Avviso del sito istituzionale in data 19/10/2018 è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della sesta sessione dell'Avviso (16/08/2018-15/10/2018);
- il Responsabile del Procedimento nel corso dell'istruttoria tesa a verificare il rispetto formale della documentazione prevista dall'Avviso, ha redatto n. 2 verbali e definito gli esiti dell'istruttoria redigendo l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità;
- il Responsabile del procedimento in data 14/11/2018 ha provveduto a comunicare, per le domande ritenute non ricevibili, i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10bis della Legge 241/1990;
- con atto dirigenziale n. 550 del 16/11/2018 è stata approvata l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute con indicazione, nell'allegato A allo stesso, delle domande ricevibili e non ricevibili;
- tra il 16/11/2018 e il 19/11/2018 si è provveduto alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria di ricevibilità nella sezione dedicata all'Avviso del sito internet della Fondazione Apulia Film Commission e della Regione Puglia;
- con atto dirigenziale n. 1 del 09/01/2019 si è provveduto alla nomina della Commissione Tecnica di Valutazione per la seconda e terza sessione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020;
- la procedura di nomina ed istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione per la seconda e terza sessione dell'Avviso prevede tempi tecnici non coerenti con il periodo previsto per l'espletamento delle procedure di valutazione riportato all'art. 8 comma 10 dell'Avviso;
- è necessario garantire un giusto periodo di tempo per l'acquisizione degli atti e l'attenta analisi e valutazione degli stessi da parte dei membri della Commissione, nonché per espletare la procedura prevista all'art. 7 comma 11 dell'Avviso;



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

 il periodo di tempo per l'espletamento delle procedure di valutazione delle domande ritenute ricevibili, in elenco nell'allegato A dell'atto dirigenziale n. 550/2018, da parte della Commissione Tecnica di Valutazione nominata con atto dirigenziale n. 1/2019 dovrà essere prorogato di almeno 40 giorni.

Tutto ciò premesso si intende provvedere alla proroga di 40 giorni dei termini previsti per l'espletamento delle procedure di valutazione, da parte della Commissione Tecnica di Valutazione nominata con A.D. n. 1/2019, delle domande ritenute ricevibili comprese nell'allegato A dell'atto dirigenziale n. 550/2018, ovvero a procedere all'espletamento delle procedure di valutazione per la seconda sessione entro il 24/02/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.



Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare i termini per l'espletamento delle procedure di valutazione da parte della Commissione Tecnica di Valutazione di 40 giorni rispetto ai termini previsti all'art. 8 comma 10 dell'Avviso;
- di procedere all'espletamento delle procedure di valutazione per le domande di agevolazione presentate nell'ambito della seconda sessione entro il 24/02/2019;
- di dare atto che le domande comprese nell'allegato A dell'atto dirigenziale n. 550/2018 saranno sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione nominata con atto dirigenziale n. 1/2019, la quale procederà alla verifica di ammissibilità sostanziale ed alla loro eventuale valutazione di merito ai sensi dell'art. 8 c. 9 e seguenti dell'Avviso;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento porrà in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento;



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Il presente provvedimento è composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato ai soggetti interessati dal presente provvedimento;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione Dott. Mauro Paglo Bruno

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

Il Responsabile del Procedimento Dott. Emanuele Abbattista

Regione Puglia
Sezione Economia della Cultura

Il presente atto originale, composto da n°5 facciate, è depositato presso la Sezione Economia della Cultura, via Gobetti, 26

Bari

Il Responsabile

5